



ISTITUTO CULTURALE LADINO SAN GIOVANNI DI FASSA (TN)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

n. **75** di data **27 luglio 2020**

OGGETTO:

Affidamento, ai sensi dell'art. 21 della L.P. 23/1990 e ss.mm., all'Associazione Culturale "Marijene – Picoi da Mont" con sede a Soraga di Fassa (TN), P.IVA 02511740223 - CF 91019330223, del servizio di messa a disposizione di addetti per l'animazione culturale e sorveglianza delle tre sezioni del Museo ladino di Fassa dal 1 al 31 agosto 2020.

CODICE CIG: Z7A2DCCC8E

(Impegno di spesa di € 4.396,39 – Capitolo 51382)
Bilancio gestionale 2020-2022 - esercizio 2020

IL DIRETTORE

- visto il Piano dell'attività triennale 2020-2022, approvato con deliberazione n. 32 di data 27 dicembre 2019 e più specificatamente il punto 3. Museo Ladin de Fascia nel quale si propone l'idea di una gestione e promozione unitaria delle sezioni del Museo ladino con il supporto dell'APT Fassa, del Comun General de Fascia e dei Comuni proprietari delle strutture etnografiche;
- vista la propria Determinazione n. 71 di data 24 giugno 2020 con la quale è stato affidato all'Associazione Culturale "Marijane – Picoi da Mont" con sede a Soraga di Fassa (TN), P.IVA 02511740223 - CF 91019330223, il servizio di messa a disposizione di operatori per l'animazione culturale e sorveglianza delle tre sezioni del Museo Ladino di Fassa (L Malghier – L Stònt e l Segat) per il periodo dal 1 al 31 luglio 2020;
- considerato necessario garantire l'apertura delle sezioni il servizio di animazione culturale anche per il mese di agosto 2020 con orario dal lunedì al sabato dalle ore 16.00 alle ore 19.00 per un totale di n. 234 ore così suddivise:

Sezione	ore mese di agosto
La caseificazione (Pera di Fassa) / L Malghier	78
La Segheria di Meida (Pozza di Fassa) / L Segat	78
Il casino di Bersaglio (Campitello di Fassa) / L Stònt	78
Totale	234

- ritenuto opportuno richiedere agli operatori le seguenti mansioni:
 - custodia delle chiavi dei locali, apertura e chiusura degli accessi alle sezioni;
 - presidio dei locali aperti al pubblico;
 - collaborazione all'attività di custodia e alla buona conservazione dei beni, dei locali e degli impianti;
 - segnalazione tempestiva all'Ente di eventuali danneggiamenti ai locali, agli arredi e alle apparecchiature o problematiche connesse al loro corretto funzionamento;
 - controllo e registrazione del numero di accessi;
 - svolgimento delle pulizie ordinarie dei locali interni e delle pertinenze, spolvero delle vetrine e degli oggetti esposti;
 - controllo e rilevazione delle situazioni di pericolo per le persone e per gli immobili;
 - accoglienza dei visitatori e degli ospiti secondo le istruzioni ricevute, fornendo loro le informazioni sulla struttura, le attrezzature in essa contenute (storia e funzionamento);
 - creazione di momenti di animazione e attività guidate in base al target dell'utenza, quali ad esempio famiglie con bambini, giovani o adulti, scegliendo di volta in volta le modalità di approccio e di coinvolgimento;
 - creazione di momenti di animazione e attività in lingua ladina per l'utenza locale, facendo particolare attenzione alla terminologia specifica, anche in sinergia con altre realtà locali;
 - valorizzazione delle sezioni del museo nonché del museo stesso, fornendo ai visitatori tutte le informazioni sulla cultura e la lingua, sottolineando inoltre le particolarità e le altre attività di animazione messe in atto nelle altre sezioni, creando una sinergia con tutte le emergenze culturali del territorio;
 - messa in atto delle prescrizioni imposte ai visitatori dalla normativa inerente la gestione del rischio di contagio da SARS-CoV-2 come previsto dal documento di valutazione del rischio biologico Sars-Cov-2 elaborato dall'Istituto Culturale Ladino.
- verificato che la tipologia di servizio sopramenzionato è acquisibile direttamente mediante (O.D.A) attraverso il mercato elettronico provinciale (MERCURIO/PAT) all'interno del bando di abilitazione "Servizi di biblioteche, archivi, musei ed altri servizi culturali";

- individuato nella vetrina del catalogo servizi del mercato elettronico provinciale MEPAT, “Servizi di biblioteche, archivi, musei ed altri servizi culturali – Metaprodotto CPV 92521000-9 Servizi di musei” il servizio con denominazione commerciale “Servizio di messa a disposizione di operatori per l’animazione culturale e sorveglianza di strutture museali” proposto dall’Associazione “Marijene - Picoi da Mont”, (ID 232437) con sede a Soraga (TN) P. IVA P.IVA 02511740223 - CF 91019330223 corrispondente alle esigenze di questo Istituto, al costo orario pari a € 15,40 (I.V.A. 22% esclusa);
- valutato positivamente il servizio svolto da parte dell’Associazione “Marijene - Picoi da Mont”, durante il mese di luglio e verificati, da parte del Funzionario del Museo e dalla responsabile dei Servizi Educativi, sia l’impegno che le capacità acquisite dalle operatrici e dimostrate durante gli orari di apertura, nonché la loro padronanza delle tematiche presentate nelle differenti Sezioni museali;
- valutato altresì che la prosecuzione del servizio anche per il mese di agosto, andrà a costituire un periodo sufficientemente lungo per la sperimentazione ed il rodaggio sul campo delle nuove modalità di animazione culturale, anche in previsione di una messa a regime stabile del progetto di gestione unitaria delle sezioni, sebbene le prescrizioni e le normative atte al contenimento dell’Emergenza Covid-19 stiano rendendo quest’estate molto particolare dal punto di vista dell’affluenza turistica;
- ritenuto il prezzo congruo e considerato quindi di procedere all’affido incarico per il servizio di messa a disposizione di nr. 3 addetti alla sorveglianza e animazione culturale delle tre sezioni del Museo ladino di Fassa dal 1 agosto al 31 agosto 2020 per un totale di n. 234 ore;
- visto il DURC emesso regolare in data 24.06.2020 scadenza 22.10.2020 numero protocollo NAIL_22714334 (N. ID. 75493090);
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, che disciplina l’attività contrattuale e l’amministrazione dei Beni della Provincia Autonoma di Trento;
- viste le direttive per l’impostazione dei bilanci di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1831 di data 22 novembre 2019;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1392/13 dd. 11 luglio 2013 avente ad oggetto “modalità di utilizzo del sistema Mercurio e rapporto fra l’art. 1 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (c.d. spending review), convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e la Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23” e la circolare della Presidenza di data 21 agosto 2013, prot. n. PAT/2013/455572;
- vista la Legge provinciale 9 marzo 2016, n.2 “Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull’aggiudicazione di contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull’energia 2012”;
- visto l’art. 36 ter 1 della legge provinciale 23/1990, avente ad oggetto “Organizzazione delle procedure di realizzazione di opere o di acquisti di beni, forniture e servizi”; introdotto con legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14, entrato in vigore il 1° luglio 2015;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1097 di data 29 giugno 2015 e la circolare APAC prot. n. S506/15342788/35/91 di data 30 giugno 2015 avente ad oggetto “Attuazione dell’art. 36ter 1 della L.P. 23/1990”;

- vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 “Linee guida n.4 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;
- visto l’art. 19bis “Semplificazione degli affidamenti a operatori economici abilitati al mercato elettronico della L.p. 2/2016 introdotto con L.P. 2/2019” e rilevato che l’acquisizione delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di ordine generale è di competenza del soggetto aggregatore (APAC-Agenzia provinciale per Appalti e contratti);
- ritenuto pertanto di affidare l’incarico per il servizio di messa a disposizione di nr. 3 addetti per l’animazione culturale e la sorveglianza delle tre sezioni del Museo ladino di Fassa dal 1 al 31 agosto 2020 per un totale di n. 234 ore all’Associazione Culturale “Marijene – Picoi da Mont” con sede a Soraga di Fassa (TN), P.IVA 02511740223 - CF 91019330223, al prezzo complessivo pari a € **3.603,60** (IVA 22% esclusa);
- ritenuto di stipulare il contratto in oggetto nelle forme d’uso commerciale così come previsto dall’art. 15 comma 3 della L.P. 19 luglio 1990 n. 23;
- dato atto che l’incarico in argomento sarà perfezionato mediante ordinativo elettronico firmato digitalmente tramite il portale MERCURIO/PAT nel rispetto di quanto previsto dalla legge provinciale 23/1990 come modificata dall’art. 40 della l.p. 30 dicembre 2014, n. 14;
- visto l’art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm. relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari e la deliberazione dell’AVCP n. 4 di data 7 luglio 2011;
- visto il D. Lgs. 159/2011 e ss.mm. in materia antimafia e dato atto che non è richiesta la documentazione antimafia per gli atti di importo inferiore ad € 150.000,00, ai sensi dell’art. 83 del citato decreto;
- vista la L. 190/12 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” ed il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell’Istituto Culturale Ladino;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1217/14 che ha previsto l’estensione del codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti strumentali, per quanto compatibile, anche alle ditte affidatarie di contratti pubblici;
- visto il D.M. 3 aprile 2013, n. 53 in materia di fatturazione elettronica;
- visto il D.L. 50/2017 convertito con legge 21 giugno 2017, n. 96 in materia di IVA (estensione a tutte le pubbliche amministrazioni del meccanismo dello “Split payment”);
- visto il D.Lgs. 33/2013 e la legge provinciale 30 maggio 2014, n. 4 in materia di trasparenza;
- visto il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di trattamento di dati ed il D.lgs. 196/2003, limitatamente alle disposizioni compatibili;
- visto il “Regolamento in materia di bilancio e organizzazione amministrativa dell’Istituto Culturale Ladino”, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 di data 27 aprile 2017 ed approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1040 di data 30 giugno 2017 ed in particolare l’art. 22;

- visto il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 ed in particolare l'articolo 56 del medesimo, in relazione al quale la spesa derivante dal presente provvedimento costituisce oggetto di impegno diretto a valere sul bilancio gestionale 2020, in quanto certa, determinata ed esigibile nello stesso esercizio;
- visto il bilancio di previsione per il triennio 2020- 2022 ed il relativo piano triennale delle attività adottati rispettivamente con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 32 e n. 31 di data 27 dicembre 2019 ed approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 141 di data 7 febbraio 2020 e ss.mm.;
- preso atto che la spesa presunta derivante dall'adozione del presente provvedimento ammonta a € 4.396,39 e sarà sostenuta con i fondi stanziati al capitolo 51382 del bilancio gestionale 2020-2022 con imputazione all'esercizio 2020, il quale presenta la necessaria disponibilità finanziaria;

d e t e r m i n a

1. di affidare, all'Associazione Culturale "Marijene – Picoi da Mont" con sede a Soraga di Fassa (TN), P.IVA 02511740223 - CF 91019330223, il servizio di messa a disposizione di di nr. 3 operatori per l'animazione culturale e la sorveglianza delle tre sezioni del Museo ladino di Fassa (*L Malghier – L Stònt e l Segat*) dal 1 al 31 agosto 2020, con orario 16.00 – 19.00 dal lunedì al sabato, per un monte ore complessivo pari a 234 (78 ore a sezione), e per un importo contrattuale complessivo presunto di € 4.396,39 (IVA di legge inclusa);
2. di dare atto che le mansioni richieste agli operatori di cui al punto 1) sono le seguenti:
 - custodia delle chiavi dei locali, apertura e chiusura degli accessi alle sezioni;
 - presidio dei locali aperti al pubblico;
 - collaborazione all'attività di custodia e alla buona conservazione dei beni, dei locali e degli impianti;
 - segnalazione tempestiva all'Ente di eventuali danneggiamenti ai locali, agli arredi e alle apparecchiature o problematiche connesse al loro corretto funzionamento;
 - controllo e registrazione del numero di accessi;
 - svolgimento delle pulizie ordinarie dei locali interni e delle pertinenze, spolvero delle vetrine e degli oggetti esposti;
 - controllo e rilevazione delle situazioni di pericolo per le persone e per gli immobili;
 - accoglienza dei visitatori e degli ospiti secondo le istruzioni ricevute, fornendo loro le informazioni sulla struttura, le attrezzature in essa contenute (storia e funzionamento);
 - creazione di momenti di animazione e attività guidate in base al target dell'utenza, quali ad esempio famiglie con bambini, giovani o adulti, scegliendo di volta in volta le modalità di approccio e di coinvolgimento;
 - creazione di momenti di animazione e attività in lingua ladina per l'utenza locale, facendo particolare attenzione alla terminologia specifica, anche in sinergia con altre realtà locali;
 - valorizzazione delle sezioni del museo nonché del museo stesso, fornendo ai visitatori tutte le informazioni sulla cultura e la lingua, sottolineando inoltre le particolarità e le altre attività di animazione messe in atto nelle altre sezioni, creando una sinergia con tutte le emergenze culturali del territorio;
 - messa in atto delle prescrizioni imposte ai visitatori dalla normativa inerente la gestione del rischio di contagio da SARS-CoV-2 come previsto dal documento di valutazione del rischio biologico Sars-Cov-2 elaborato dall'Istituto Culturale Ladino.
3. di dare atto che i servizi di cui al presente provvedimento saranno affidati con sottoscrizione di apposito ordinativo elettronico ai sensi dell'art. 40 della l.p. 14/2014 firmato digitalmente tramite Portale MERCURIO per gli acquisti online della Pubblica Amministrazione;
4. di consegnare all'Associazione "Marijene – Picoi da Mont" il documento di valutazione del rischio biologico Sars-Cov-2 elaborato dall'Istituto Culturale Ladino inerente la corretta gestione della normativa per quanto riguarda le Sezioni del museo ladino;

5. di autorizzare la liquidazione a favore dell'Associazione all'Associazione "Marijene – Picoi da Mont" del corrispettivo in una unica soluzione posticipata;
6. di impegnare la spesa complessiva presunta di € 4.396,39 (IVA compresa) di messa a disposizione di operatori per l'animazione culturale e la sorveglianza delle tre sezioni del Museo ladino di Fassa (*L Malghier – L Stònt e l Segat*), derivante dall'assunzione del presente provvedimento, con i fondi stanziati al capitolo 51382 del bilancio gestionale 2020-2022 con imputazione all'esercizio 2020 che presenta la necessaria disponibilità finanziaria;

IL DIRETTORE
- dott.ssa Evelyn Bortolotti

MV/DB/MD

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2020-2022

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56 della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, e nel rispetto del paragrafo n. 16 (Principio di competenze finanziaria) dell'allegato 1 del D. Lgs. 118/2011, si attesta la copertura finanziaria della spesa nonché la sua corretta quantificazione e imputazione al bilancio finanziario – gestionale 2020 – 2022.

CAPITOLO	BILANCIO	N. IMPEGNO/OGS	IMPORTO
Cap. 51382	2020	imp.288	€ 4.396,39

San Giovanni di Fassa, 27 luglio 2020

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Marianna Defrancesco

Per copia conforme all'originale

San Giovanni di Fassa,

IL DIRETTORE F.F.
dott.ssa Evelyn Bortolotti